



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 – 42121 Reggio Emilia Tel 0522 444111 – Fax 0522 451676
E-mail: info@provincia.re.it – Web: <http://www.provincia.re.it>

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE, PATRIMONIO ED EDILIZIA
U.O. Mobilità Sostenibile e Progettazione Stradale



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

Piazza Dante, 1 – 42020 – Quattro Castella (RE)
Tel 0522/249211 – Fax 0522/249298
PEC: quattrocastella@cert.provincia.re.it

STRADA PROVINCIALE SP.53 "MONTECCHIO–BIBBIANO–QUATTRO CASTELLA"

COMPLETAMENTO DELLA CICLOPEDONALE
A MARGINE DELLA SP53 TRA LA ROTATORIA DI
VIA VITTORIO VENETO ED
IL CIVICO 65 IN COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture
Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia:
Dott. Ing. Valerio Bussei

Il Responsabile Unico del Procedimento:
Dott. Arch. Davide Baraldi

Il Progettista:
Dott. Ing. Ilaria Franchi

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome
Tavola	Data Progetto		Nome File			
AR.R01	Gennaio 2021					

Sommario

1	Premessa	3
2	Riferimenti normativi	4
3	Stato attuale e classificazione della strada	4
4	Obbiettivi e criteri generali di progettazione	5
5	Inquadramento territoriale e urbanistico	7
6	Intersezioni tra la pista ciclopedonale e gli accessi laterali	9
7	Segnaletica	9
8	Censimento e risoluzione delle interferenze.....	9
9	Cronoprogramma Lavori	9
10	Disponibilità delle aree	10

1 Premessa

L'Amministrazione provinciale intende realizzare il completamento della pista ciclopedonale a margine della Strada Provinciale 53 tra la rotatoria di via Vittorio Veneto ed il civico 65 in Comune di Quattro Castella.

La strada in cui è previsto l'intervento è una strada molto trafficata.

Si riporta nel seguito l'elenco elaborati del presente Progetto Definitivo:

N° ELABORATO	TITOLO	REV
PROGETTO DEFINITIVO		
AR.R01	Relazione tecnica generale	00
AR.R02	Documentazione fotografica	00
AR.01	Planimetria generale - Stato di Fatto	00
AR.02	Planimetria generale - Stato di Progetto	00
AR.03	Planimetria generale - Comparativa	00
AR.04	Planimetria di progetto su fotopiano	00
AR.05	Sezioni stradali Tipo	00
AR.06	Planimetrie interferenze	00
AR.07	Planimetria spostamento linea Enel	00
AR.08	Piano Particellare d'Esproprio	00
AR.09	Elenco Ditte	00
ELABORATI TECNICO-ECONOMICI E SICUREZZA		
SC.01	Documento preliminare Sicurezza	00
E.01	Cronoprogramma	00
E.02	Elenco prezzi unitari e analisi dei prezzi	00
E.03	Computo metrico estimativo	00
E.04	Quadro economico	00
E.05	Capitolato speciale d'appalto - Parte prima - Definizione economica appalto	
E.06	Capitolato speciale d'appalto - Parte seconda - Specifiche tecniche	

Il progetto non prevede i seguenti elaborati:

- *relazione geotecnica*, in quanto i carichi previsti e l'ampliamento della sede stradale sono ridotti;
- *relazione paesaggistica*, si ritiene non necessaria perché l'opera è di entità ridotta e non impattante con l'ambiente circostante;

- *relazione per i requisiti acustici* anch'essa si ritiene non necessaria in quanto l'opera da realizzare dal punto di vista acustico è meno rilevante rispetto alla strada esistente;
- *relazione di bonifica bellica* anch'essa si ritiene non necessaria in quanto gli interventi non comportano scavi a quote diverse da quelle già impegnate per i manufatti esistenti.

2 Riferimenti normativi

Decreto Ministeriale N. 557 del 30/11/1999 "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili".

Decreto Ministeriale 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"

Linee guida per la progettazione delle reti ciclabili – Comune di Reggio Emilia

3 Stato attuale e classificazione della strada

La pista ciclopedonale in progetto rientra completamente all'interno del territorio del Comune di Quattro Castella.

Il tratto stradale oggetto d'intervento è lungo circa 300 mt e, ha una sezione trasversale mediamente di 6,5 mt circa, più banchine non transitabili.

Il tracciato stradale ha una pendenza longitudinale minima ed è rettilineo. Queste caratteristiche fanno sì che la strada sia percorsa con elevata velocità dagli automobilisti, nonostante siano presenti numerosi accessi laterali. Inoltre, soprattutto nei mesi estivi, molti la percorrono in bicicletta o a piedi.

La vicinanza dei centri abitati collegati dalla strada e il tipo di traffico, dovrebbero conferirle una classificazione di tipo E (urbana di quartiere) infatti, non è possibile ipotizzare una categoria di traffico superiore (strada urbana di scorrimento di tipo D) ma neanche di categoria inferiore (strada urbana locale di tipo F).

4 Obiettivi e criteri generali di progettazione

Il completamento della pista ciclo/pedonale verrà attuato diversificando la tipologia di sezione in funzione della posizione in quanto la strada esistente attraversa il centro abitato e in due punti specifici risulta in corrispondenza di abitazioni situate in prossimità della sede stradale.

Nel seguito si illustra l'intervento previsto diversificando le sezioni previste, per rendere più comprensibili le scelte fatte si riporta una planimetria con individuate le zone con tipologie di sezioni omogenee.

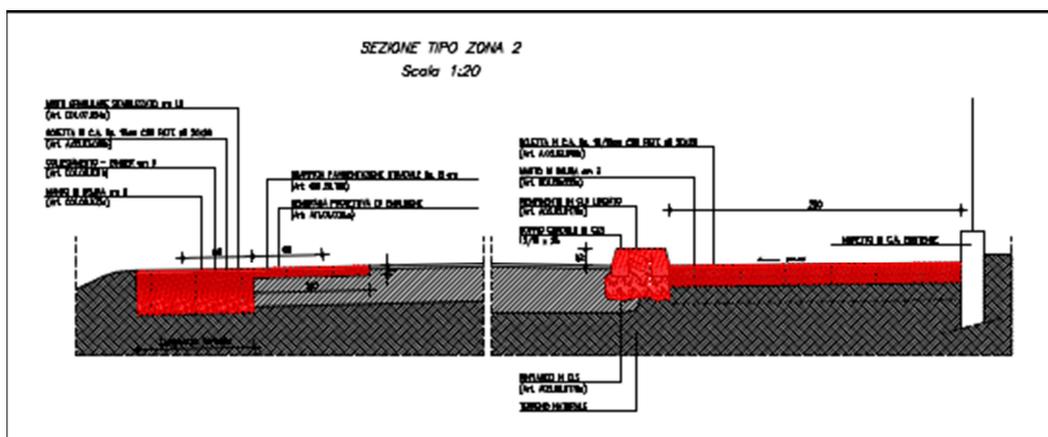


Figura 1 - Planimetria con individuazione delle sezioni tipologiche

Zona 1

In questa zona la geometria della pista ciclo-pedonale è già definita e non occorrono quindi modifiche alla sede stradale, sarà necessario soltanto procedere con una variazione alla segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Zona 2



La seconda tipologia si sviluppa per una lunghezza indicativa di 30 metri e prevede la realizzazione della pista ciclopeditonale in sinistra di percorrenza della larghezza indicativa di 2.50 mt con la posa del cordolo di separazione della larghezza di 50m.



Le principali destinazioni urbanistiche interessate dal presente intervento sono le seguenti:

ZONE OMOGENEE "B" (Art. 37 della legge reg. 47/78 mod.)



ZONA B3 : RESIDENZIALE DI RISTRUTTURAZIONE (Art. 20,4)

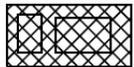


ZONA B5 : RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO DI TIPO "A" (Art. 20,6)



ZONA B5 : RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO DI TIPO "C" (Art. 20,6)

ZONE OMOGENEE "D" A PREVALENTE FUNZIONE PRODUTTIVA (Art. 39 della legge re. 47/78 mod.)



ZONA D1 : ARTIGIANALE - INDUSTRIALE EDIFICATA E DI COMPLETAMENTO (Art. 21,1)

ZONE OMOGENEE "E" DESTINATE ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA AGRICOLA (Art. 40 della legge reg. 47/78 mod.)



ZONA E2 : AGRICOLA DI RISPETTO ALL' ABITATO (Art. 23,2)

ZONE EDIFICABILI A DESTINAZIONE SPECIALE



ZONA SB7: RESIDENZIALE VINCOLATA A VERDE PRIVATO (Art. 24.2)

6 Intersezioni tra la pista ciclopedonale e gli accessi laterali

In prossimità delle intersezioni la visibilità verrà migliorata così da incrementare i valori di sicurezza dei pedoni e dei ciclisti e automobilisti che percorrono la strada e che si accingono alle operazioni di ingresso in particolare per i veicoli in uscita dal complesso residenziale di via Lenin che affaccia direttamente sulla strada provinciale.

7 Segnaletica

Ferma restando l'applicazione delle disposizioni relative alla segnaletica stradale previste dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e dal decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495. e successive modificazioni, le piste ciclabili devono essere provviste della segnaletica verticale di cui ai commi 9 e 10 dell'articolo 122 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica all'inizio ed alla fine del loro percorso, dopo ogni interruzione e dopo ogni intersezione. Le piste ciclabili devono essere provviste di appositi simboli e scritte orizzontali che ne distinguano l'uso specialistico.

8 Censimento e risoluzione delle interferenze

Da quanto è emerso nel corso dei sopralluoghi e dei rilievi topografici svolti, nonché dall'esame della documentazione che è stato possibile reperire, è possibile evidenziare quanto segue.

Le interferenze con le reti sotterranee quali linee di fornitura idrica, la linea gas e le linee di scarico a seguito di sopralluoghi con gli enti gestori sono state rilevate ad una profondità tale da non creare disturbi alla realizzazione dei lavori.

L'interferenza con la linea aerea di media tensione presente sul lato destro del percorso presenta un problema di posizionamento dei pali, sarà quindi necessario interrare la linea. Nell'attuale progetto si prevede di realizzare in parte le opere necessarie all'interramento della linea di media tensione quali la posa di una polifora interrata.

Per maggiori dettagli è possibile visionare l'elaborato AR.07.

Non verranno apportate modifiche all'impianto di illuminazione esistente

9 Cronoprogramma Lavori

Si riportano le fasi previste per le varie lavorazioni dal crono programma lavori.

CODICE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
1	Lato sud-est tracciato ciclo-pedonale interrimento linea ENEL MT <i>Opere di accantieramento; Scavi in sezione obbligata, stesura letto di posa; posa corrugato line elettrica MT; reinterro; getto cls di protezione; stesura tappeto d'usura;</i>
2	Lato est tracciato ciclo-pedonale allargamento sede stradale <i>Scarifica pavimentazione in conglomerato bituminoso; scavo di sbancamento; posa fondazione stradale in misto stabilizzato; realizzazione soletta in c.a.;posa membrana di protezione; stesura binder e tappeto d'usura;</i>
3	Lato nord-est tracciato ciclo-pedonale realizzazione marciapiede <i>Scarifica pavimentazione in conglomerato bituminoso; scavo di sbancamento; posa fondazione stradale in misto stabilizzato; realizzazione soletta in c.a.; realizzazione scarichi acque meteoriche; posa cordonato stradale; posa tappeto d'usura in conglomerato bituminoso;</i>
4	Lato ovest tracciato ciclo-pedonale realizzazione pista ciclo-pedonale <i>Scarifica pavimentazione in conglomerato bituminoso; scavo di sbancamento; posa fondazione stradale in misto stabilizzato; realizzazione soletta in c.a.; realizzazione scarichi acque meteoriche; posa cordonato stradale; posa tappeto d'usura in conglomerato bituminoso;</i>
5	Tracciato ciclo-pedonale opere di finitura <i>Posa segnaletica stradale orizzontale e verticale; posa dissuasori e fittoni</i>

10 Disponibilità delle aree

Gli interventi sono condotti su aree di proprietà comunali in fregio alle viabilità di competenza nonché su aree di proprietà privata.

E' stato quindi redatto il Piano Particellare di esproprio composto da elaborato grafico su base catastale e dall'elenco particellare con individuazione delle aree da assoggettare ad esproprio, l'indicazione della ditta risultante agli atti catastali.

Per l'acquisizione delle aree private si dovranno attivare le procedure previste dal TT.UU. sugli espropri.